

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Oltre al bando unico spuntano fondi statali per rinnovare il naviglio impiegato nell'arcipelago toscano

Nicola Capuzzo · Thursday, July 25th, 2024

Ormai sembrano non esserci più dubbi né ostacoli al rinnovo della convenzione pubblica per garantire la continuità territoriale marittima con le isole dell'arcipelago toscano attraverso un unico bando di gara. Non solo: spunta un'ipotesi stanziamento di fondi statali per la costruzione di nuove navi e per l'ammodernamento di quelle esistenti.

“La Regione Toscana conferma la volontà di procedere verso un bando unico di gara sul cabotaggio marittimo per l'arcipelago toscano che sia in condizione di garantire sia la qualità del servizio che la tutela quantitativa e qualitativa dell'occupazione”. Questo quanto ribadito dall'assessore alle infrastrutture, mobilità e trasporti della Regione Toscana, Stefano Baccelli, che questa mattina a Roma è stato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) dove si è svolto un incontro con il presidente Nicola Zaccheo e la struttura tecnica dell'authority. “Con Art – sottolinea Baccelli- abbiamo condiviso un percorso che prevede nel più breve periodo proposte di integrazione, di approfondimenti da parte di Art stessa rispetto al percorso da noi proposto in una forma di collaborazione e accompagnamento proficuo”.

L'incontro con l'Autorità di regolazione dei trasporti arriva dopo giornate di tensione sul tema del cabotaggio marittimo, scandite dalla preoccupazione dei marittimi della compagnia di navigazione Toremar per la perdita di posti di lavoro. “E' priorità per la Regione – conclude l'assessore – garantire la migliore offerta e il mantenimento dei servizi e la massima tutela dei lavoratori interessati”.

Proprio l'Art nei mesi scorsi aveva dato il suo assenso alla messa a gara solo delle rotte con le isole minori che non sarebbero economicamente sostenibili in bassa stagione lasciando invece al libero mercato l'esercizio del collegamento con Portoferraio. Di fronte a questa possibilità l'attuale concessionario del servizio, Toremar (controllata di Moby), ha da tempo scelto di fare un passo indietro preannunciando che non avrebbe partecipato alla gara con tutto ciò che ne consegue in termini di ridimensionamento della flotta (metà sarebbe stata messa in vendita) e di occupazione.

Timori e preoccupazioni che hanno convinto la Regione Toscana a tornare sui suoi passi optando per un bando di gara onnicomprensivo rispetto all'esigenza di continuità territoriale marittima con tutte le isole dell'arcipelago.

I sindacati dei lavoratori infatti festeggiano. “Apprendiamo con soddisfazione l’impegno preso dalla giunta della Regione Toscana e dall’Autorità di sistema portuale per garantire un bando unico per tutte le linee dell’arcipelago toscano. La posizione presa formalmente nel consiglio regionale del 24 luglio rappresenta sicuramente un segnale fondamentale nei confronti dei lavoratori, delle comunità locali e delle imprese” fa sapere in una nota la Filt-Cgil di Livorno.

Oltre a ciò rivelano una novità sul rinnovo del naviglio: “Importante inoltre – scrivono – la convenzione tra la Regione e il Ministero dei trasporti per lo stanziamento di fondi statali per la costruzione di nuove navi e l’ammodernamento di quelle esistenti. A tal proposito riteniamo che un contributo da parte degli organi istituzionali per la costruzione o l’acquisto di nuove navi e l’ammodernamento di quelli esistenti rappresenti un passo concreto per garantire la futura continuità territoriale, vista appunto l’elevata età media delle navi”.

In effetti sempre l’assessore Baccelli, rispondendo a un’interrogazione orale sul tema della continuità territoriale marittima con l’arcipelago toscano, ha fatto sapere che la “Giunta Regionale, nella seduta di lunedì 22 luglio, ha adottato una deliberazione che approva lo schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione stessa, per l’acquisto di n. 3 unità navali veloci, per un importo di € 10.700,00 cadauna per un totale di 32.100,00. Oltre alle tre unità navali, l’importo residuo rispetto al complessivo finanziamento assegnato di circa 9.200,00, che sarà destinato a lavori di refitting (rimontaggio) su unità navali, sarà messo a disposizione del prossimo aggiudicatario del contratto di servizio”. Con ogni probabilità le cifre riportate dall’assessore si intendono moltiplicate per un migliaio (quindi rispettivamente 10,7 e 32,1 milioni di euro).

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

This entry was posted on Thursday, July 25th, 2024 at 2:43 pm and is filed under [Navi, Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.